

SCHEDA PERCORSO TIB 01

(Itinerario: Grand Hotel Campo dei Fiori, Monte Tre Croci, terrazza panoramica, discesa sul versante sud del Campo dei Fiori, Barasso, stazione ferroviaria di Barasso Comerio)



Tipologia: Trekking.

Dislivello in salita: circa 200 metri.

Dislivello in discesa: circa 800 metri.

Sviluppo: circa 10 km.

Tempo di percorrenza: 4 ore.

Elementi di Rete Natura 2000 attraversati:

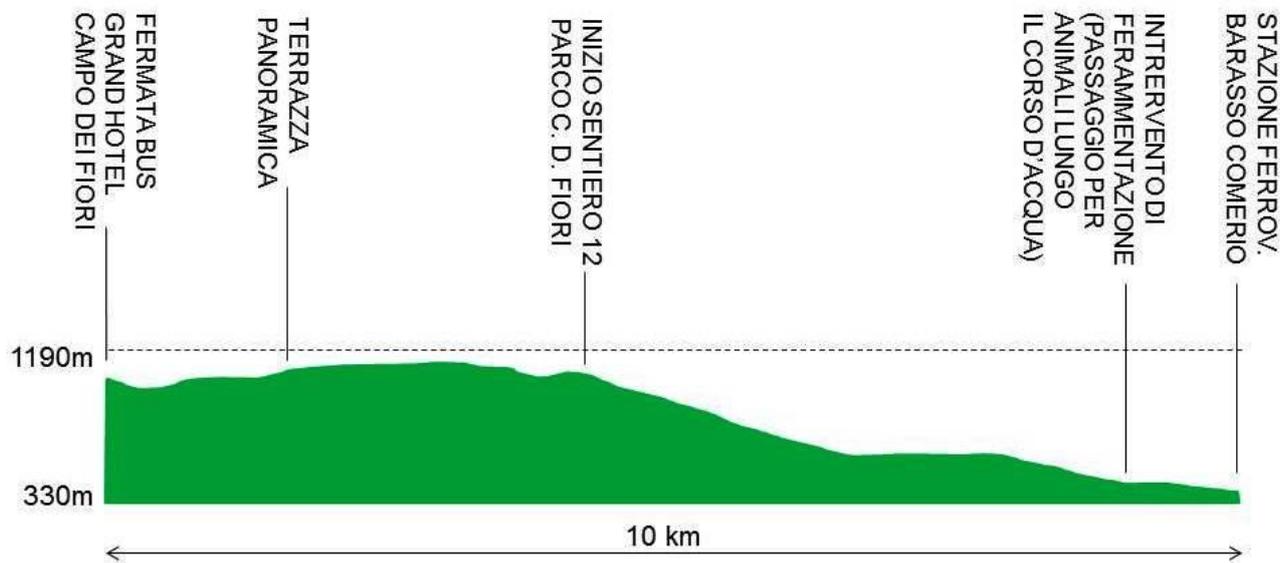
SIC "Grotte del Campo dei Fiori", ZPS "Parco Regionale Campo dei Fiori".

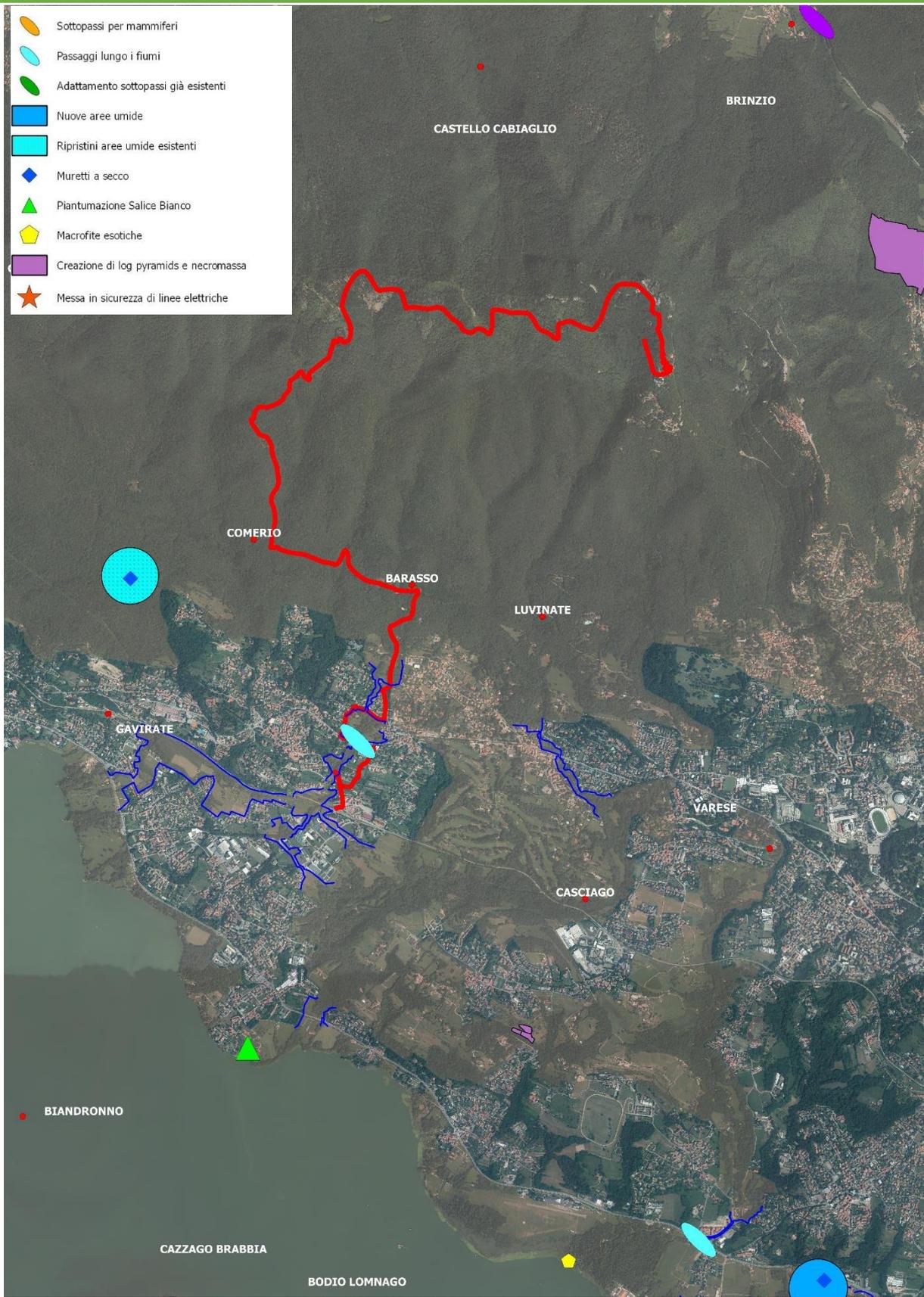
Interventi di deframmentazione e di riqualificazione ambientale realizzati nell'ambito del Progetto Life TIB attraversati dal percorso: passaggio per la fauna lungo il corso d'acqua nel Comune di Barasso.

Punti di appoggio: Bar piazzale Pogliaghi, Barasso.

Note: il percorso si sviluppa su sentiero, sterrato e tratto urbano in asfalto.

Profilo altimetrico:





Ortofoto AGEA 2012, per concessione di: Portale Cartografico della Provincia di Varese - Ufficio SIT - Settore Territorio e Urbanistica.

Descrizione sintetica dell'itinerario:

L'itinerario di trekking qui proposto si sviluppa sulla parte sommitale e sul versante meridionale del massiccio del Campo dei Fiori con partenza presso la fermata del bus al Grand Hotel Campo dei Fiori e conclusione alla stazione ferroviaria di Barasso Comerio. La zona di partenza è raggiungibile utilizzando i mezzi pubblici (dalla stazione ferroviaria di Varese si può utilizzare il bus della linea C fino a piazzale Pogliaghi e poi la linea CF fino alla fermata del Grand Hotel. I mezzi pubblici sono in funzione anche la domenica in orari compatibili con l'escursione).

Il trek è poco impegnativo, il dislivello in salita è di circa 200 metri mentre quello in discesa è di 800 metri per uno sviluppo di circa 10 km. Il tempo di percorrenza è 4 ore.

Scesi dal bus alla fermata del Grand Hotel ci si incammina lungo la sterrata che conduce all'edificio dell'hotel superato il quale si imbecca il sentiero del Parco Regionale Campo dei Fiori che conduce al Monte Tre Croci. Si prosegue per sentiero e breve tratto su asfalto fino alla terrazza panoramica sotto la Cittadella di Scienze della Natura. L'area è compresa nel Sito di Importanza Comunitaria (Sic) "Grotte del Campo dei Fiori". In questo punto è possibile osservare da posizione sopraelevata tutta l'area di intervento del progetto Life TIB con i siti Natura 2000 posti nella zona dei laghi intermorenici del Varesotto. Si prosegue lungo il bellissimo percorso sterrato n°1 del Parco fino al bivio con il sentiero n°12. In questo punto inizia la discesa che condurrà a Barasso (se la giornata lo consente, una volta superata la terrazza panoramica, è possibile compiere una piccola deviazione per la vetta del Campo dei Fiori dalla quale si può scorgere la zona a nord del massiccio con l'abitato di Brinzio e tutta l'area del Sic "Versante Nord del campo dei Fiori"). È da segnalare che il primo tratto del sentiero n°12 fino alla zona della grotta Scondurava si sviluppa in una zona di collasso degli abeti. E' bene fare attenzione alle segnalazioni per mantenere la giusta direzione. Superato l'imbocco della grotta il sentiero scende nel bosco lungo un piccolo canalone per poi piegare sulla destra e continuare, sempre in bosco, la discesa. Più a valle si incrocerà la deviazione per la grotta del Remeron e, successivamente, il sentiero sterrato n°10 percorso il quale si giunge alla periferia nord di Barasso. Qui si entra in un tratto urbano costeggiando la sottile sezione della rete ecologica, in quest'area inaccessibile per la presenza di proprietà private, che collega il Campo dei Fiori con il lago di Varese. Giunti sulla SS394 si attraversa il ponte sotto il quale è realizzato uno degli interventi di deframmentazione nell'ambito del progetto Life TIB, ovvero un passaggio per la fauna che in questo modo potrà muoversi alla base del ponte anche in presenza di acqua. Proseguendo sempre su tratto urbano verso sud si ha la possibilità, con una breve deviazione, di raggiungere un punto di osservazione sul varco 3 (tutte le informazioni circa gli elementi della rete ecologica dell'area e gli interventi di deframmentazione/riqualificazione ambientale del progetto sono scaricabili sul sito di riferimento www.lifetib.it) per poi raggiungere la stazione ferroviaria di Barasso-Comerio dove è possibile utilizzare il treno per il rientro.

SCHEDA PERCORSO TIB 02

(Itinerario: Stazione ferroviaria di Mornago Cimbro, Mornago, Daverio, ciclabile del lago di Varese, Riserva Naturale Palude Brabbia, stazione ferroviaria di Ternate Varano Borghi)



Tipologia: Percorso con mountain bike.

Dislivello in salita: circa 240 metri.

Dislivello in discesa: circa 250 metri.

Sviluppo: circa 30 km.

Tempo di percorrenza: 4 ore.

Elementi di Rete Natura 2000 attraversati:

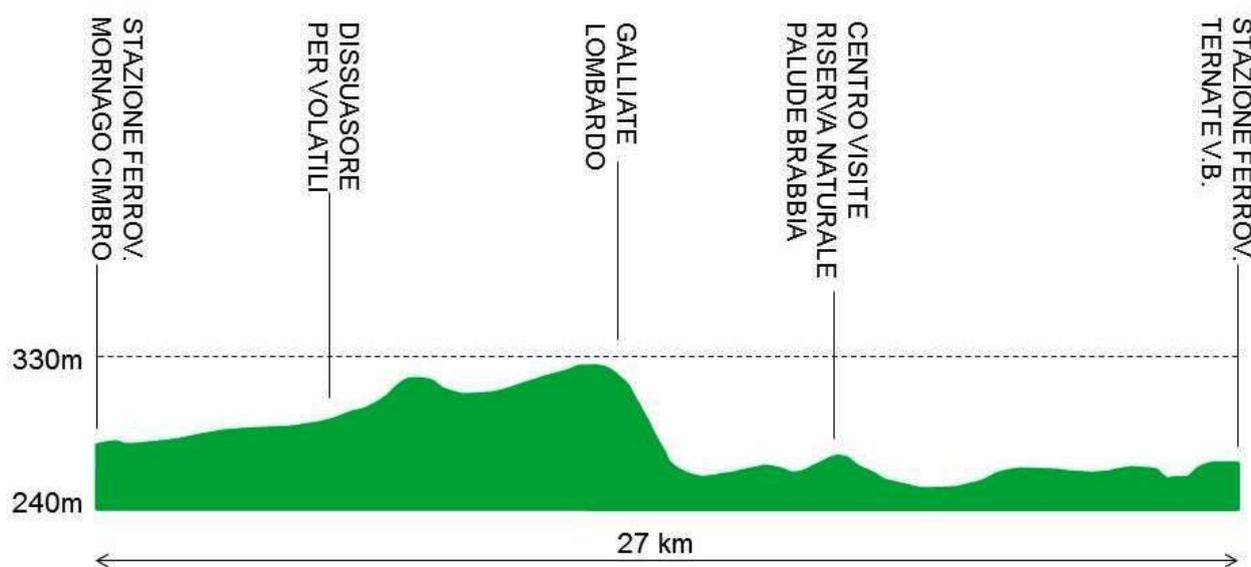
ZPS "Lago di Varese", ZPS "Palude Brabbia", SIC "Palude Brabbia".

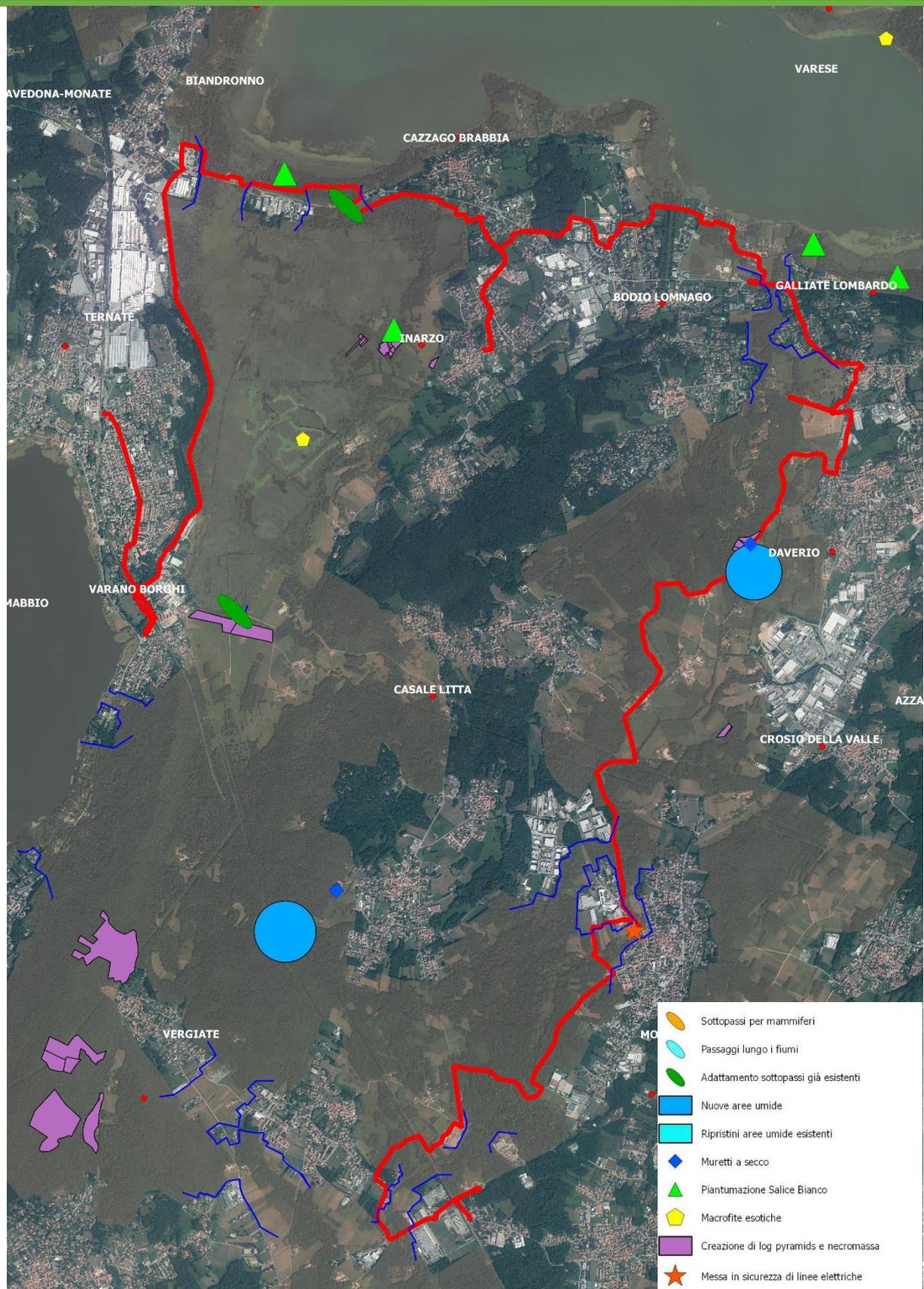
Interventi di deframmentazione e di riqualificazione ambientale realizzati nell'ambito del Progetto Life TIB attraversati dal percorso: naturalizzazione di sottopassi esistenti, dissuasore per volatili su cavi elettrici, interventi forestali.

Punti di appoggio: Bar/ristorante presso la stazione di Mornago Cimbro, con piccola deviazione dal percorso si può raggiungere il centro di Daverio, Galliate Lombardo, bar nella zona del Centro Visite Lipu Palude Brabbia, Varano Borghi.

Note tecniche: è bene dotarsi di una bicicletta robusta, preferibilmente una mountain bike, in modo tale da limitare al massimo il rischio di forature o guasti. Inoltre, è opportuno avere con sé una camera d'aria di scorta, un kit per la sostituzione in caso di forature e gli attrezzi necessari per poter effettuare piccole riparazioni.

Profilo altimetrico:





Ortofoto AGEA 2012, per concessione di: Portale Cartografico della Provincia di Varese - Ufficio SIT - Settore Territorio e Urbanistica.

Descrizione sintetica dell'itinerario:

Il percorso qui proposto è un itinerario da compiere in mountain bike con partenza dalla stazione ferroviaria di Mornago Cimbrio e conclusione alla stazione ferroviaria di Ternate Varano Borghi. Le due stazioni sono posizionate sulla stessa linea ferroviaria in modo tale da consentire un rientro con il treno al punto di partenza. Questa formula è pensata per promuovere una fruizione del territorio attraverso forme di mobilità sostenibile e per favorire l'integrazione tra l'utilizzo della bicicletta e dei mezzi pubblici.

Il percorso ha uno sviluppo di circa 30 chilometri su asfalto, sterrati, piccole porzioni di sentiero ed è percorribile in circa 4 ore. In certi punti il fondo può risultare sconnesso. In altri casi, in presenza di qualche leggera salita, potrebbe essere necessario scendere dalla bicicletta per spingerla a mano. Superate le piccole asperità si può percorrere l'itinerario senza problemi.

Lasciata la stazione di Mornago Cimbrio il percorso si sviluppa su asfalto attraversando il varco 39 (tutte le informazioni circa gli elementi della rete ecologica dell'area e gli interventi di deframmentazione/riqualificazione ambientale del progetto sono scaricabili sul sito di riferimento www.lifetib.it) e si inserisce nella sezione della rete ecologica che risale verso il lago di Varese. Proseguendo verso nord si attraversa per circa due chilometri una consistente area boscata giungendo alla periferia est di Mornago dove è stato effettuato uno degli interventi del progetto Life TIB. Sui cavi di una linea elettrica situata in un varco della rete ecologica sono stati posizionati dei dissuasori visivi ed acustici per ridurre, in questo modo, la probabilità di impatto dell'avifauna.

Nel territorio di Mornago, dopo un breve tratto su via Maino, il percorso ritorna in bosco per incrociare, dopo circa un chilometro, la SP44. La si percorre per trecento metri e, con una svolta a sinistra, si piega in direzione di Casale Litta. Prima della salita verso l'abitato si piega a destra e si entra su sterrato nell'ampia zona verde attraversando la quale si giunge nella zona della pozza per anfibi in località Cascina Spazzacamino. L'intervento non è accessibile in presenza del fogliame estivo. E' possibile, in ogni caso, individuarne la posizione rimanendo sulla sterrata che si percorre prima di arrivare alla periferia di Daverio.

Proseguendo ancora in direzione nord si giunge al restringimento della rete ecologica in corrispondenza dei due varchi 36 e 35 posti, rispettivamente, sulle provinciali SP44 e SP36. La sezione della rete ecologica tra i due varchi non è percorribile per le presenza di proprietà private ma è possibile raggiungere due punti di osservazione (posti sulle due provinciali) dai quali si individua la continuità dell'infrastruttura verde. Il primo, posto sulla SP44, si raggiunge con una breve deviazione dal percorso, il secondo si attraversa percorrendo la SP36. Superato quest'ultimo punto, si piega a destra e, con un piccolo tornante, si scende verso il lago per l'immissione nella ciclabile del lago di Varese che si percorre fino a Cazzago Brabbia. Qui, lasciata la ciclabile in direzione Inarzo, si giunge in pochi minuti al Centro Visite Lipu della Riserva Naturale Palude Brabbia*. Il percorso rientra sulla ciclabile e prosegue in direzione Varano Borghi attraversando un sottopasso oggetto di un intervento di naturalizzazione. Giunti all'innesto del raccordo con la ciclabile del lago di Comabbio lo si imbecca e, su sterrato, si costeggia la Palude Brabbia fino all'abitato di Varano Borghi dove, su asfalto, si risale fino alla stazione ferroviaria di Ternate Varano Borghi, punto di chiusura dell'itinerario.

*Nei pressi del Centro Visite inizia il percorso ad anello TIB 06 che conduce ai capanni di osservazione della riserva. Consigliamo vivamente di prendere informazioni presso il Centro Visite Lipu circa la possibilità di effettuare, in una successiva giornata, una visita nella parte di riserva integrale della Palude Brabbia.

SCHEDA PERCORSO TIB 03

(Itinerario: stazione ferroviaria di Mornago Cimbro, Cuirone, ciclabile del lago di Varese, Riserva Naturale Palude Brabbia, stazione ferroviaria di Travedona Biandronno)



Tipologia: Percorso con mountain bike.

Dislivello in salita: circa 270 metri.

Dislivello in discesa: circa 300 metri.

Sviluppo: 28,5 km.

Tempo di percorrenza: 4 ore.

Elementi di Rete Natura 2000 attraversati:

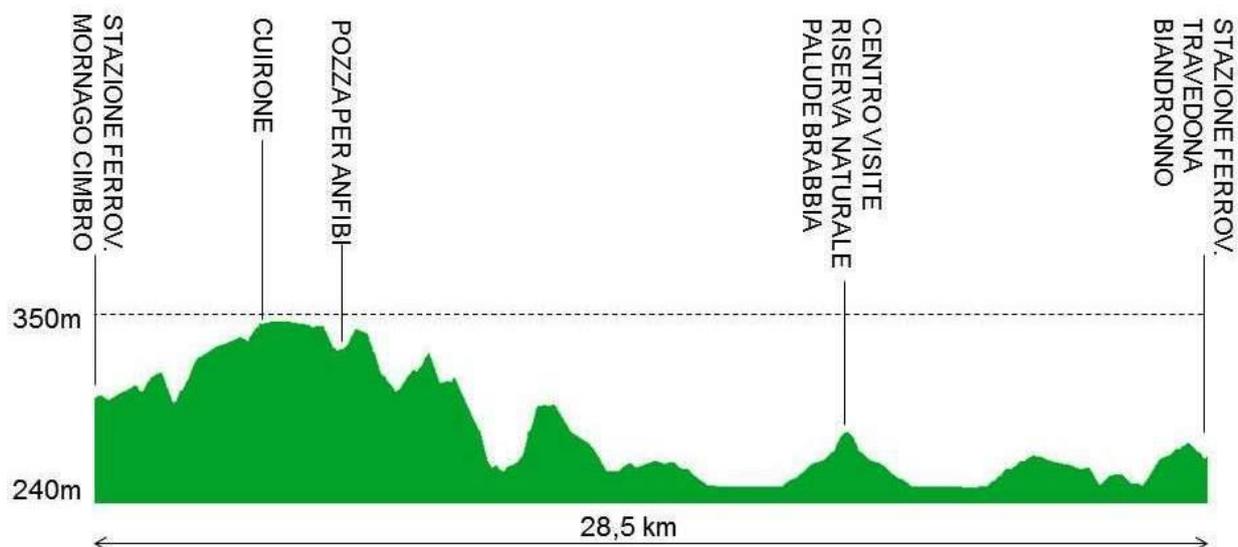
ZPS "Lago di Varese", ZPS "Palude Brabbia", SIC "Palude Brabbia".

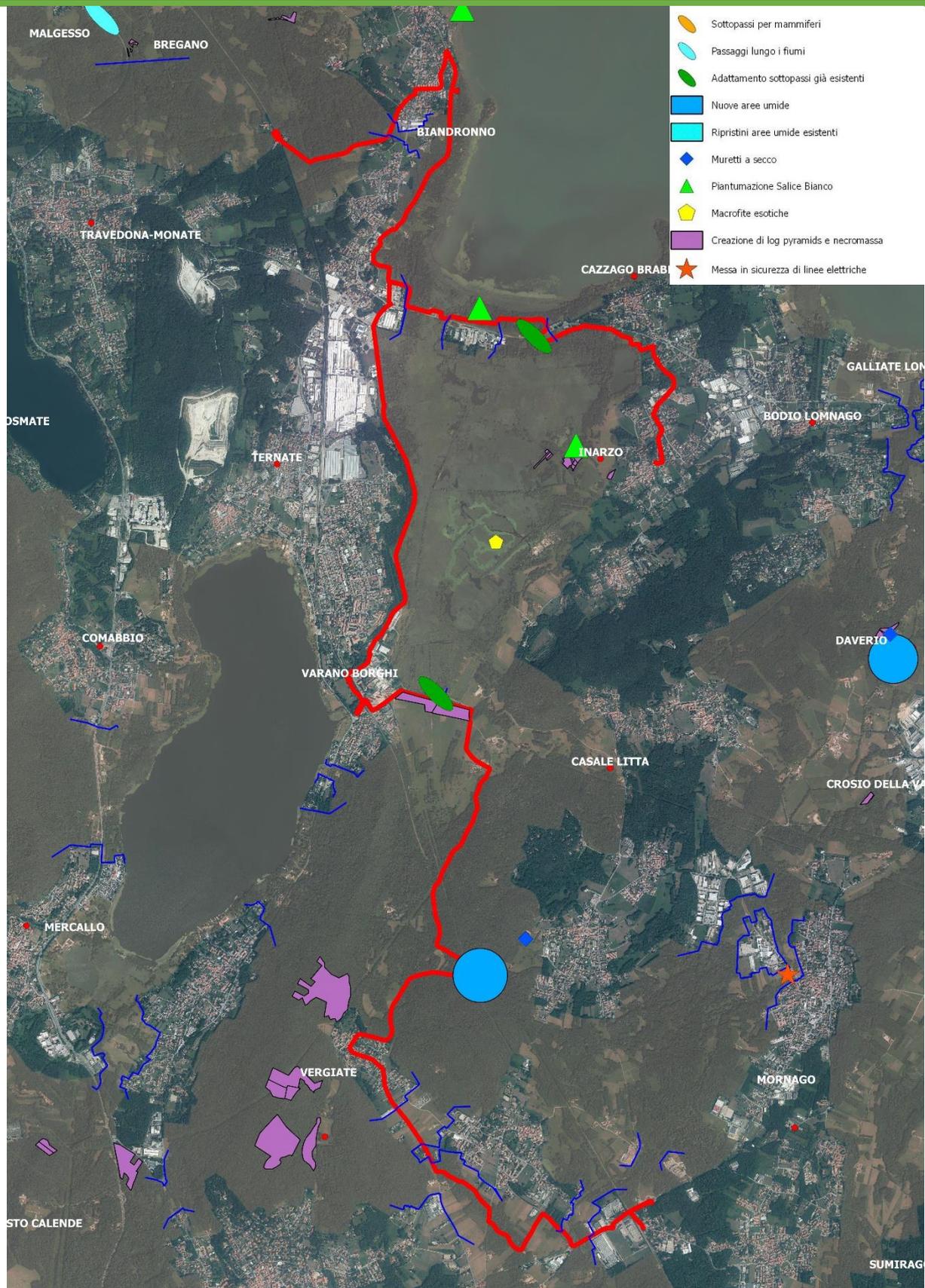
Interventi di deframmentazione e di riqualificazione ambientale realizzati nell'ambito del Progetto Life TIB attraversati dal percorso: pozza per la riproduzione degli anfibi, rinaturalizzazione di sottopassi esistenti, passaggi per la fauna lungo corsi d'acqua, interventi forestali.

Punti di appoggio: Bar/ristorante presso la stazione di Mornago Cimbro, Cuirone, bar nella zona del Centro Visite Lipu Palude Brabbia, Biandronno, Varano Borghi.

Note tecniche: è bene dotarsi di una bicicletta robusta, preferibilmente una mountain bike, in modo tale da limitare al massimo il rischio di forature o guasti. Inoltre, è opportuno avere con sé una camera d'aria di scorta, un kit per la sostituzione in caso di forature e gli attrezzi necessari per poter effettuare piccole riparazioni.

Profilo altimetrico:





Ortofoto AGEA 2012, per concessione di: Portale Cartografico della Provincia di Varese - Ufficio SIT - Settore Territorio e Urbanistica.

Descrizione sintetica dell'itinerario:

Il percorso qui proposto è un itinerario da compiere in mountain bike con partenza dalla stazione ferroviaria di Mornago Cimbri e conclusione alla stazione ferroviaria di Travedona Biandronno. Le due stazioni sono posizionate sulla stessa linea ferroviaria in modo tale da consentire un rientro con il treno al punto di partenza. Questa formula è pensata per promuovere una fruizione del territorio attraverso forme di mobilità sostenibile e per favorire l'integrazione tra l'utilizzo della bicicletta e dei mezzi pubblici. Il percorso ha uno sviluppo di 28,5 chilometri su asfalto, sterrati, piccole porzioni di sentiero ed è percorribile in circa 4 ore. In certi punti il fondo può risultare sconnesso. In altri casi, in presenza di qualche leggera salita, potrebbe essere necessario scendere dalla bicicletta per spingerla a mano. Superate le piccole asperità si può percorrere l'itinerario senza problemi.

Lasciata la stazione di Mornago Cimbri il percorso si sviluppa su asfalto attraversando il varco 39 e si inserisce nella sezione della rete ecologica che risale verso Cuirone (tutte le informazioni circa gli elementi della rete ecologica dell'area e gli interventi di deframmentazione/riqualificazione ambientale del progetto sono scaricabili dal sito di riferimento www.lifetib.it).

Il percorso risale verso l'abitato di Cuirone attraversando tratti di bosco, sterrati a bordo prato ed oltrepassando, nel territorio comunale di Cimbri, via Vergiate e via Somma Lombardo. Una volta giunti su via dei Prati si raggiunge su asfalto Cuirone, si attraversa l'abitato e si inizia il tratto su sterrato che, in bosco, porta verso la pozza per anfibi nella zona del laghetto dei Sabbioni.

Si prosegue in leggera salita per scollinare e discendere verso la zona sud della Palude Brabbia. Alla fine della discesa si piega a sinistra e ci si immette nella sterrata che costeggia la provinciale SP35. Dopo alcune centinaia di metri si transita nel punto in cui sarà effettuato uno degli interventi di deframmentazione del progetto Life TIB, ovvero la naturalizzazione di un sottopassaggio ostruito da reti metalliche posto sotto il manto stradale della SP35 (gli interventi di questo tipo riducono la mortalità su strada degli animali in transito i quali, ritrovando un passaggio naturale sotto il manto stradale, evitano l'attraversamento della strada in superficie. L'elenco degli interventi di deframmentazione e riqualificazione ambientale posti in essere nell'ambito del progetto è scaricabile dal sito www.lifetib.it).

Il percorso prosegue costeggiando il lato ovest della palude oltrepassando la stazione di inanellamento Lipu per arrivare alla ciclabile del lago di Varese. Si imbecca la ciclabile in direzione Bodio Lomnago e la si abbandona all'altezza di Inarzo per raggiungere il Centro Visite Lipu della Riserva Naturale Palude Brabbia*. Lasciato il centro si rientra in ciclabile e si percorre lo stesso tratto questa volta in direzione ovest (lungo il percorso di andata e ritorno si attraversa un sottopasso esistente che è stato naturalizzato sempre nell'ambito degli interventi del progetto). Si prosegue sulla ciclabile verso Biandronno. Giunti nell'abitato, il percorso risale verso la provinciale SP18 che si supera per raggiungere, sempre su asfalto, prima la zona del varco 8 e poi la stazione di Travedona Biandronno, punto di chiusura dell'itinerario.

*Nei pressi del Centro Visite Lipu inizia il percorso ad anello TIB 06 che conduce ai capanni di osservazione della riserva. Consigliamo vivamente di prendere informazioni presso il Centro Visite Lipu circa la possibilità di effettuare, in una successiva giornata, una visita nella parte di riserva integrale della Palude Brabbia.



Grazie al contributo di:



**fondazione
c a r i p l o**

SCHEDA PERCORSO TIB 04

(Itinerario ad anello: stazione ferroviaria di Travedona Biandronno, Biandronno, Bardello, Olginasio, Malgesso, Brebbia, Poiano, Malgesso, stazione ferroviaria di Travedona Biandronno)



Tipologia: Percorso con mountain bike.

Dislivello in salita: circa 250 metri.

Dislivello in discesa: circa 250 metri.

Sviluppo: 20 km.

Tempo di percorrenza: 4 ore.

Elementi di Rete Natura 2000 attraversati:

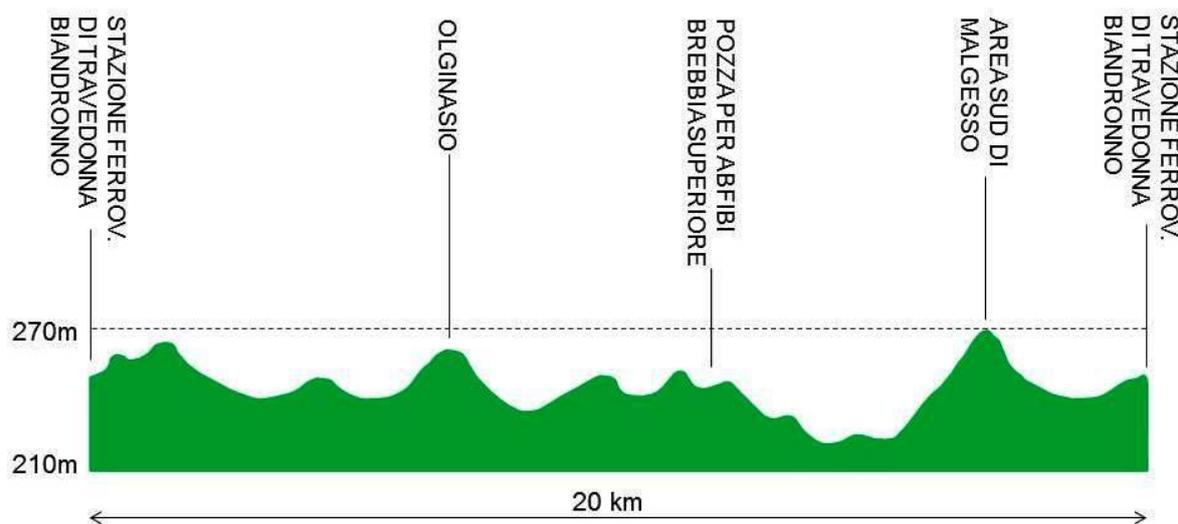
ZPS "Lago di Varese", SIC "Lago di Biandronno".

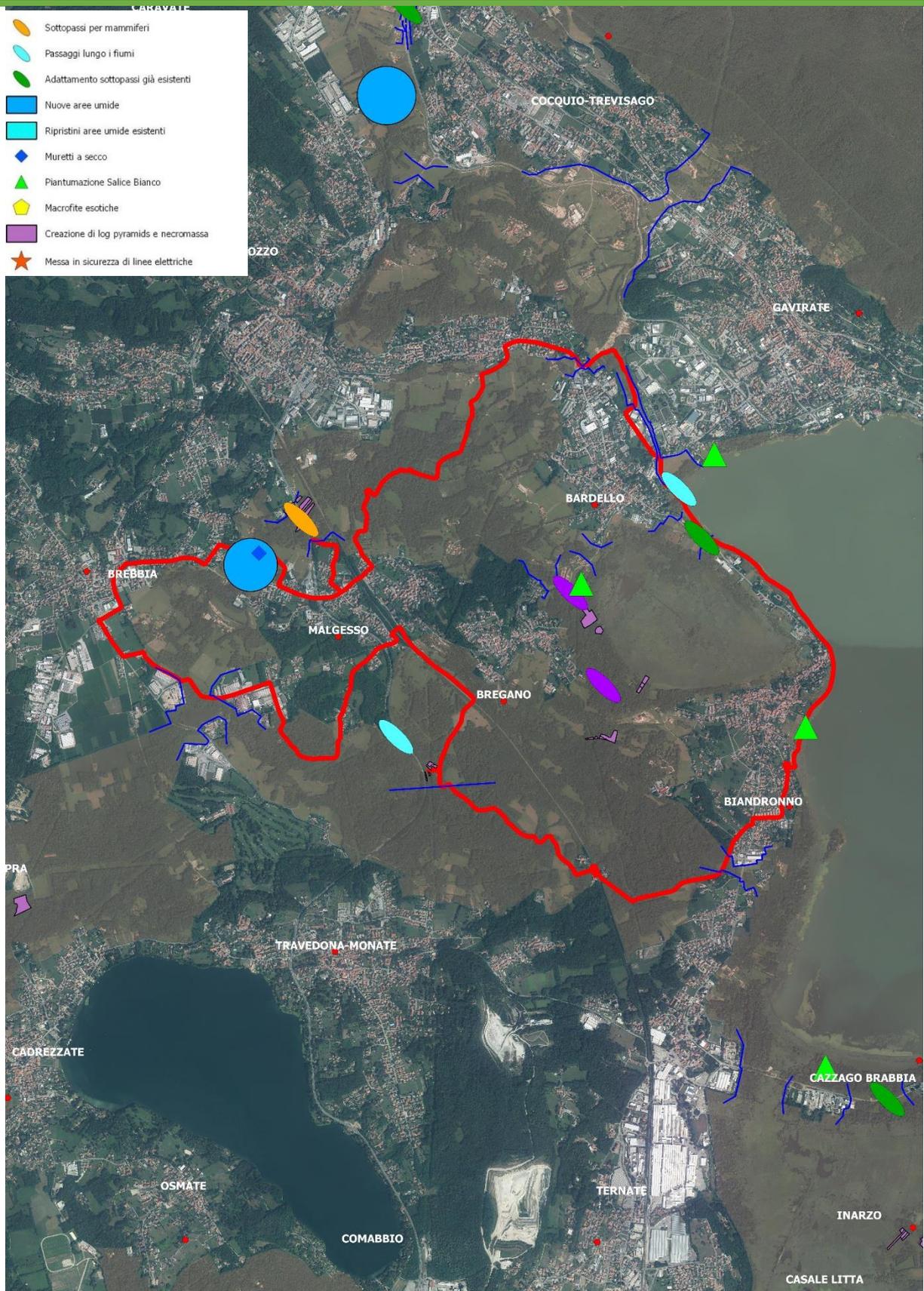
Interventi di deframmentazione e di riqualificazione ambientale realizzati nell'ambito del Progetto Life TIB attraversati dal percorso: naturalizzazione sottopasso esistente, passaggi per la fauna lungo corsi d'acqua, pozza per la riproduzione degli anfibi, muretti a secco per erpetofauna, sottopassi stradali per animali di piccola-media taglia, interventi forestali.

Punti di appoggio: Bardello, Malgesso, Brebbia, Biandronno.

Note: è bene dotarsi di una bicicletta robusta, preferibilmente una mountain bike, in modo tale da limitare al massimo il rischio di forature o guasti. Inoltre, è opportuno avere con sé una camera d'aria di scorta, un kit per la sostituzione in caso di forature e gli attrezzi necessari per poter effettuare piccole riparazioni.

Profilo altimetrico:





Ortofoto AGEA 2012, per concessione di: Portale Cartografico della Provincia di Varese - Ufficio SIT - Settore Territorio e Urbanistica.

Descrizione sintetica dell'itinerario:

Il percorso qui proposto è un itinerario ad anello da compiere in mountain bike con partenza e arrivo presso la stazione ferroviaria di Travedona Biandronno. L'itinerario ha una lunghezza di circa 20 chilometri, si sviluppa su asfalto, sterrato e piccole porzioni di sentiero ed è percorribile in 4 ore.

Lasciata la stazione ferroviaria il percorso si sviluppa su asfalto in direzione di Biandronno, si oltrepassa la strada provinciale SP18 e ci si immette nella ciclabile del lago di Varese che si inizia a percorrere verso nord. Giunti a sud est di Bardello si incontra il primo punto di interesse, il sottopasso che collega la ciclabile al parcheggio situato a margine della SP18. Il sottopasso in questione è stato oggetto di un intervento di deframmentazione nell'ambito del progetto Life TIB. In particolare, il manufatto è stato naturalizzato in modo tale da poter essere più facilmente utilizzato dalla fauna in movimento tra il lago di Varese e il vicino lago di Biandronno. Le due aree sono parte integrante di Rete Natura 2000 essendo, rispettivamente, una ZPS ("Lago di Varese") e un SIC ("Lago di Biandronno").

Lasciata la zona del parcheggio si prosegue verso Bardello. Il ponte che si incontra nella zona di emissione del torrente è stato oggetto di un altro intervento di deframmentazione. Alla sua base è stato realizzato un passaggio per la fauna che sarà, in questo modo, facilitata nei movimenti anche in presenza di alti livelli d'acqua.

Si prosegue verso nord prima su provinciale e poi immettendosi nella sottile sezione della rete ecologica attorno al torrente Bardello che si segue fino al nuovo cavalcavia. Qui si piega verso ovest sulla strada provinciale SP50, la si percorre per un breve tratto per poi immettersi nella sezione della rete ecologica che conduce verso Malgesso. Il percorso scende nella zona boscata sottostante per poi risalire verso l'abitato.

Una volta giunti a Malgesso, con deviazione in discesa e poi, per il ritorno, in salita, ci si può portare in un punto di osservazione sulla strada statale SS629 dal quale è possibile vedere l'area (inaccessibile) nella quale è stato realizzato un sottopasso stradale per animali di piccola media taglia.

Superata la statale si percorre per un breve tratto la SP35 deviando poi su via Roncaccio nel territorio di Brebbia Superiore dove è stata realizzata una pozza per la riproduzione degli anfibi e dei muretti a secco per l'erpetofauna. Il percorso ritorna sulla provinciale e attraversa l'abitato di Brebbia. Dopo un breve tratto sulla SP32 si entra nella sezione della rete ecologica che conduce alla zona industriale di Malgesso. Si supera l'area del varco 41 e, dopo un altro breve tratto in bosco, si risale verso nord/nord est fino a raggiungere, percorrendo Via Costanza, la zona sud di Malgesso. Si supera il ponte sulla SS629 e si piega a sud est sulla sterrata che scende accanto alla ferrovia. Alla base della sterrata si gira a destra passando sotto il ponte della ferrovia e, proseguendo, si raggiunge il lato est del terrapieno della statale nell'area in cui è stato realizzato un altro sottopasso stradale per animali di piccola e media taglia. In zona sono stati effettuati anche degli interventi forestali. Il percorso prosegue sempre in direzione sud est nel pieno della rete ecologica fino alla stazione di Travedona Biandronno dove ha termine il percorso ad anello.

SCHEDA PERCORSO TIB 05

(Itinerario ad anello: stazione ferroviaria di Mornago Cimbro, Cuirone, Varano Borghi, lago di Comabbio, Sesto Calende, torrente Strona a Somma Lombardo nord, paludi di Arsago Seprio, stazione ferroviaria di Mornago Cimbro)



Tipologia: Percorso con mountain bike.

Dislivello in salita: circa 450 metri.

Dislivello in discesa: circa 450 metri.

Sviluppo: 35 km.

Tempo di percorrenza: 5 ore.

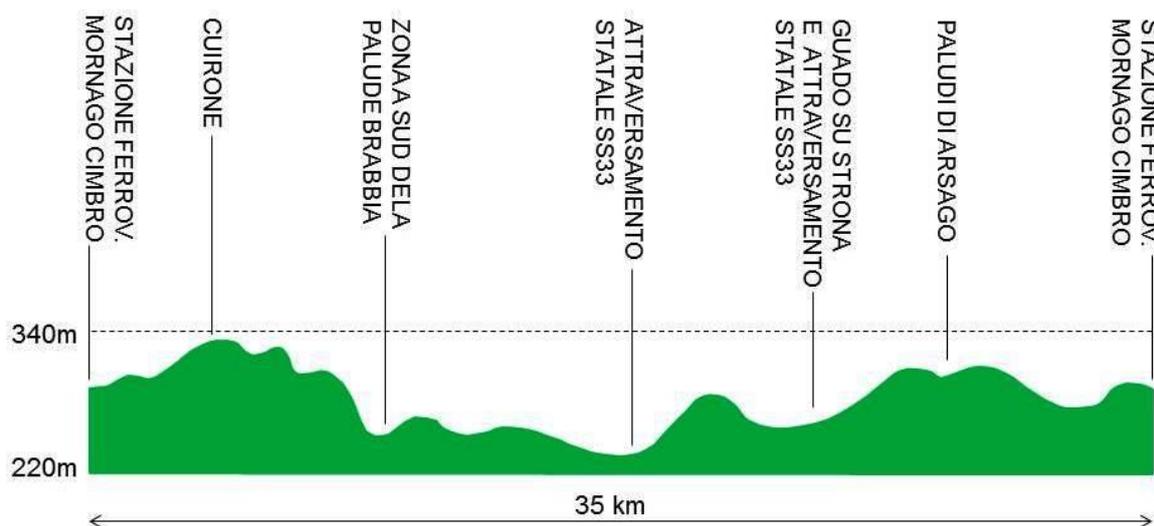
Elementi di Rete Natura 2000 attraversati: ZPS "Lago di Varese", ZPS "Palude Brabbia", SIC "Palude Brabbia", SIC "Lago di Comabbio", SIC "Paludi di Arsago", SIC "Brughiera del Vigano".

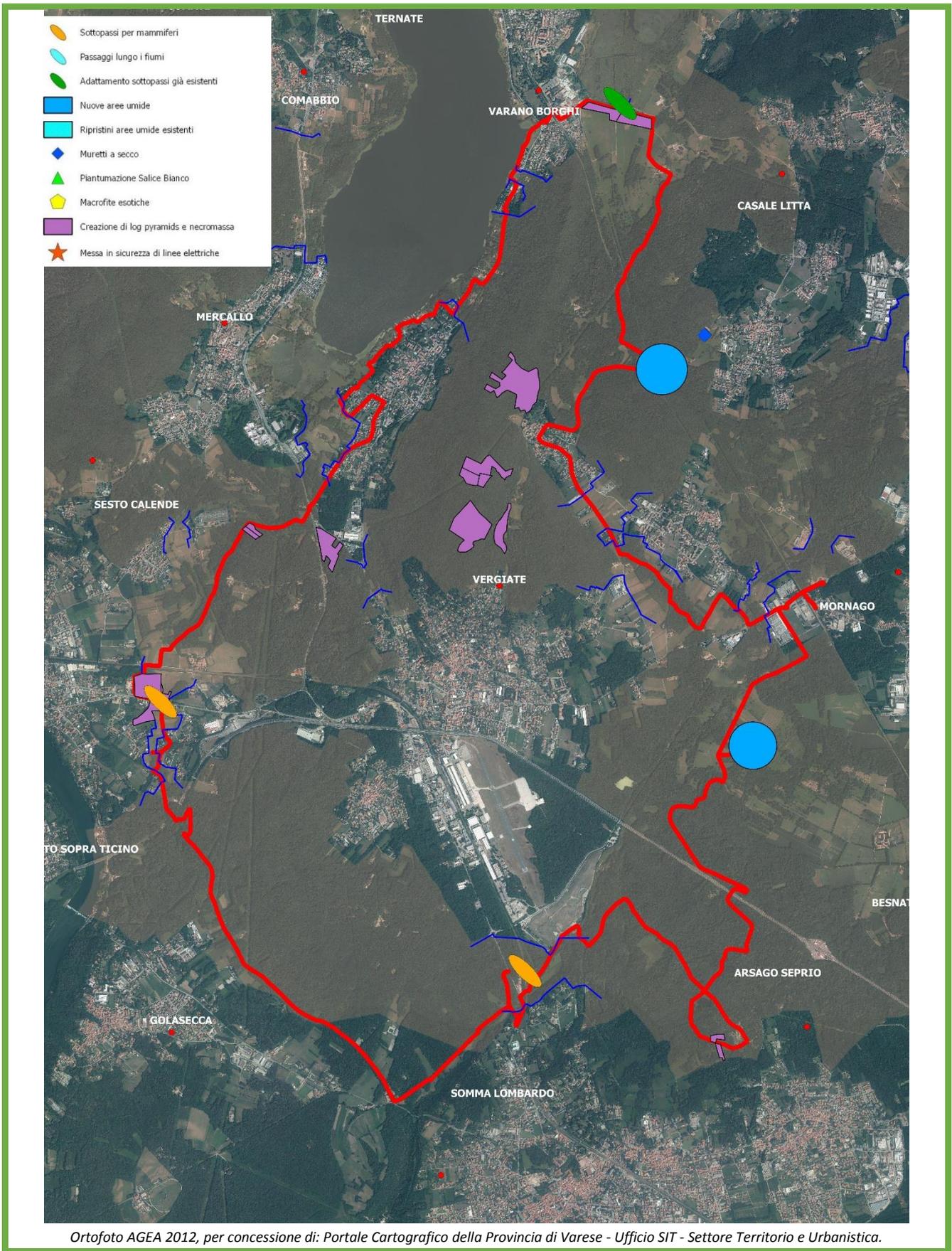
Interventi di deframmentazione e di riqualificazione ambientale realizzati nell'ambito del Progetto Life TIB attraversati dal percorso: pozza per la riproduzione degli anfibi, naturalizzazione sottopassi esistenti, sottopassi stradali per animali di piccola-media taglia, interventi forestali.

Punti di appoggio: Cuirone, Varano Borghi, parco di Corgeno, Somma Lombardo.

Note: è bene dotarsi di una bicicletta robusta, preferibilmente una mountain bike, in modo tale da limitare al massimo il rischio di forature o guasti. Inoltre, è opportuno avere con sé una camera d'aria di scorta, un kit per la sostituzione in caso di forature e gli attrezzi necessari per poter effettuare piccole riparazioni.

Profilo altimetrico:





Descrizione sintetica dell'itinerario:

Il percorso qui proposto è un itinerario ad anello da compiere in mountain bike con partenza e arrivo alla stazione ferroviaria di Mornago Cimbri. L'itinerario consente di attraversare le sezioni della rete ecologica e i punti di intervento posti nella zona sud dell'area di progetto Life TIB.

L'anello ha una lunghezza di circa 35 chilometri e si percorre in 5 ore. Si sviluppa su asfalto, sterrato e piccole porzioni di sentiero. Sono presenti alcuni brevi dislivelli. In alcuni punti è consigliabile scendere dalla bicicletta per qualche decina di metri poiché il fondo può risultare accidentato. Superati questi tratti sarà possibile continuare l'itinerario senza problemi.

Lasciata la stazione di Mornago Cimbri il percorso si sviluppa su asfalto attraversando il varco 39 e si inserisce nella sezione della rete ecologica che risale verso Cuirone (tutte le informazioni circa gli elementi della rete ecologica dell'area, i varchi e gli interventi di deframmentazione/riqualificazione ambientale del progetto, sono scaricabili sul sito di riferimento www.lifetib.it). Il percorso risale verso l'abitato di Cuirone attraversando tratti di bosco, sterrati a bordo prato ed oltrepassando, nel territorio comunale di Cimbri, via Vergiate e via Somma Lombardo. Una volta giunti su via dei Prati si raggiunge su asfalto Cuirone, si attraversa l'abitato e si inizia il tratto su sterrato che, in bosco, porta verso la pozza per anfibi nella zona del laghetto dei Sabbioni. Si prosegue in leggera salita per scollinare e discendere verso la zona sud della Palude Brabbia. Alla fine della discesa si piega a sinistra e ci si immette nella sterrata che costeggia la strada provinciale SP35. Dopo alcune centinaia di metri si transita nel punto in cui sarà effettuato uno degli interventi di deframmentazione del progetto Life TIB, ovvero la naturalizzazione di un sottopassaggio ostruito da reti metalliche posto sotto il manto stradale della SP35 (gli interventi di questo tipo riducono la mortalità su strada degli animali in transito che, ritrovando un passaggio naturale sotto il manto stradale, evitano l'attraversamento della strada in superficie. L'elenco degli interventi di deframmentazione e riqualificazione ambientale posti in essere nell'ambito del progetto è scaricabile dal sito www.lifetib.it). Si continua sulla ciclabile fino all'incrocio con la ciclabile del lago di Comabbio che si imbecca proseguendo verso sud ovest. Oltrepassato l'abitato di Corgeno si attraversa la strada statale SS629 e ci si dirige verso la zona a sud di Cascina Mirabella dove sono stati effettuati degli interventi forestali. Si entra nella sezione della rete ecologica boscata che conduce a sud e, su sterrati, si prosegue fino alla statale SS33 del Sempione verso il punto in cui è stato realizzato un sottopasso per animali di piccola e media taglia. Attraversata la statale si prosegue sempre verso sud su sterrato e asfalto entrando nel SIC "Brughiera del Vigano" per poi risalire in direzione nord est costeggiando il torrente Strona. Con una piccola deviazione si può raggiungere il punto di realizzazione di un altro sottopasso per animali di piccola e media taglia posto sempre sulla statale del Sempione. Dopo un piccolo guado sul torrente si incrocia nuovamente la SS33 (zona nord di Somma Lombardo), si percorre la statale per un centinaio di metri e si piega a nord est in corrispondenza del varco 30 per dirigersi verso la zona del Sic "Paludi di Arsago". Su varie sterrate si raggiunge la Palude Pollini compiendo un piccolo anello intorno allo specchio d'acqua. Anche in quest'area sono stati realizzati degli interventi forestali. Il percorso prosegue ancora verso nord est oltrepassando il tracciato dell'autostrada fino a raggiungere la zona agricola di Valle Bagnoli dove, con leggera deviazione dalla sterrata che si percorre, si raggiunge la zona di realizzazione di una pozza per la riproduzione degli anfibi. Sempre in zona agricola, su sterrate ed infine su asfalto, il percorso continua la risalita fino alla stazione ferroviaria di Mornago Cimbri dove si chiude l'anello.